

# È stata riportata in Italia una tela di Artemisia Gentileschi che era stata esportata e messa all'asta illegalmente



I Carabinieri per la tutela del patrimonio culturale di Bari hanno riportato in Italia un'opera di [Artemisia Gentileschi](#), importante pittrice del periodo Barocco, che era stata esportata e messa all'asta illegalmente.

Due persone sono indagate per truffa ed esportazione illecita di beni culturali: sono accusate di aver presentato l'opera all'Ufficio Esportazione del ministero della Cultura nascondendone l'attribuzione a Gentileschi per poter ottenere il permesso di esportazione; il valore del dipinto, inoltre, sarebbe stato sottostimato. Il fatto sarebbe avvenuto nel 2019, attraverso un'agenzia di intermediazione toscana.

– Leggi anche: [Chi era Artemisia Gentileschi](#)

L'opera raffigura la "Caritas romana", un racconto incluso nel *Factorum et dictorum memorabilium libri IX* dello storico romano Valerio Massimo: parla di una donna che allatta segretamente il padre incarcerato e condannato a morte per fame.

Il dipinto era appartenuto alla collezione d'arte del conte [Giangirolamo II Acquaviva d'Aragona](#), che lo aveva commissionato a Gentileschi attorno alla metà del '600. Era conservato al [Castello di Marchione](#) di Conversano, in provincia di Bari.

È stato rintracciato presso una casa d'aste di Vienna, dove stava per essere venduto. È stato sottoposto a sequestro, e poi rimpatriato: il suo valore è di circa 2 milioni di euro.



[Read More](#)